

Troppo facile liquidarla come la moda della **narrativa sushi**. Il caso di queste settimane è clamoroso e molto più ampio: nuove collane di editori italiani, scaffali di manga nelle librerie, ricettari, ripescaggi di saggi e autori trascurati. Questa è...

Un'estate giapponese

di ANNACHIARA SACCHI

Forse perché il Giappone è tornato inaccessibile come duecento anni fa — le regole anti Covid sono rigide e l'ingresso è consentito solo a gruppi ferocemente tracciati. Oppure è per quella contraddizione che sta alla base del suo fascino — esotico e tecnologico, ancorato al passato e lanciato nel metaverso. Le ragioni sono tante. C'è il «traino» trionfale dei manga: i dati Aie indicano il 175 per cento di spesa in più rispetto al 2019 per l'acquisto di fumetti, la maggior parte nipponici (cresciuti del 520%). Ci sono i temi affrontati: pillole di serenità quotidiana, ma anche atroci delitti. E ci sono i campioni della letteratura che si alternano alle voci di giovani autori. Per tutti questi motivi la narrativa giapponese piace, seduce, vende. E gli editori lo hanno capito: nessuna estate è stata così ricca di libri in arrivo da Tokyo. «La Lettura» ne ha contati almeno 17. Se poi si aggiungono gli autori occidentali appassionati di Giappone, il numero supera la ventina.

Un Paese di scrittori (e lettori)

Il Giappone è la quarta nazione al mondo (dopo Usa, Cina e Regno Unito) per titoli pubblicati ogni anno: in media 140 mila, con circa 70 mila inediti e 13 mila tra romanzi e racconti per un totale di 600 milioni di copie vendute. Terreno fertile, nutrito da un variegato universo di autori contemporanei (soprattutto autrici) che ha convinto Rizzoli a inaugurare la collana di narrativa giapponese «Kimochi» (significa stato d'animo), «lontana dagli stereotipi della geisha e del samurai» (che però non conoscono crisi). Il 21 giugno è uscito il primo titolo, *Non ridere della vita sessuale degli altri*, di Nao-Cola Yamazaki, amore tra Isogai, studente di 19 anni, e la trentanovenne Yuri.

Una nuova età dell'oro

Sono storie delicate, ma non per questo leggere. Parlano di solitudini e drammi universa-

li che emergono con discrezione, «alla giapponese». Come in *I miei giorni alla libreria Morisaki* di Satoshi Yagisawa (Feltrinelli), in classifica da settimane, con la triste Takako che rinasce grazie al potere dei libri. È vero, spesso sono donne in bilico (e spesso sono donne a raccontarle). Fiere come quelle di Matsuda Aoko (*Nel paese delle donne selvagge, e/o*), che riscrive in chiave femminista i racconti della tradizione; inquiete come Asa, eroina de *La buca* di Hiroko Oyamada (Neri Pozza), premiata stella della nuova *golden age* letteraria giapponese (definizione del «Japan Times»); o in fuga come la piccola Sarasa in *Luna nomade* di Nagira Yuu, altro prezioso tassello della collana «Asiasphere» (di Atmosphere libri), diretta dallo studioso e traduttore dell'Università di Torino Gianluca Coci, che dal 2013 a oggi ha pubblicato 63 titoli giapponesi (record), aprendo la strada a questa *Nouvelles vagues*.

Ritorni e vecchie glorie

Autore che vince si ripubblica. Vale per Isaka Kotaro, di cui è uscito per Einaudi Stile libero *La vendetta del professor Suzuki*, prequel del bestseller *I sette killer dello Shinkansen*. Fa il bis anche Tshura Yasumi con *Le nuove storie del negozio di bambole* (Lindau), ritorno nel magico laboratorio dove si ripara- no peluche & co. Ed è in libreria, dopo il successo delle *Ricette della signora Tokue*, anche Dorian Sukegawa, con lo struggente *Il sogno di Ryosuke* (Einaudi). Adelphi ha invece ristampato un classico della saggistica (ma si legge come un romanzo): *La struttura dell'iki* di Kuki Shizo (1888-1941), dove *iki* si manifesta nell'«inafferrabile fascino della geisha». Dell'eccentrico ed eclettico Miyazawa Kenji (1896-1933), Marsilio propone il poetico *Matasaburo del vento e altri racconti*. Infine uno dei libri

più amati dai giapponesi che per la prima volta viene tradotto dall'originale (da Antonietta Pastore) negli Oscar cult di Mondadori: *Lo squalificato* di Dazai Osamu (1909-1948), dove le vite disgraziate del protagonista e del suo autore (suicida) coincidono disperatamente.

Un giallo d'agosto è sempre benvenuto

In questa *nippo-renaissance* non poteva mancare il noir, genere frequentato dagli scrittori giapponesi da oltre un secolo. Sempre Mondadori nei suoi gialli fa uscire *Omicidio al Monte Fuji* di Shizuko Natsuki (1938-2016), l'Agatha Christie giapponese: c'è di mezzo l'ereditiera di una casa farmaceutica. Ha toni da mystery anche *Viaggio verso la riva* di Yumoto Kazumi (Atmosphere): un marito riappare dopo tre anni dicendo di essere morto... Dello stesso editore arriva il 23 agosto, più enigmatico che mai, *La casa del cane spagnolo e altri racconti* di Sato Haruo (1892-1964).

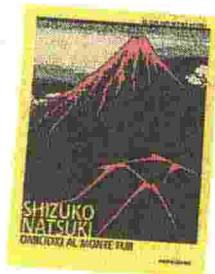
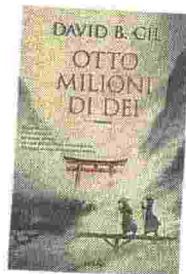
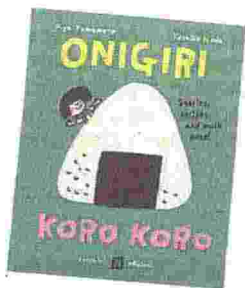
In cucina con amore

Uova, di Hitonari Tsuji, secondo titolo di «Kimochi» (Rizzoli); e il 30 agosto esce *Sushi misto dopo l'amore* di Mitsuyo Kakuta), miscela sentimenti e sapori, mentre *Onigiri koro koro* (Corraini) è un delizioso manuale per preparare i classici «triangolini di riso» con le illustrazioni di Jocci e i testi di Aya Yamamoto (in tema c'è anche *Il dizionario dei sapori giapponesi* di Richard Hosking, Gribaudo).

I gaijin

Sono tanti gli stranieri (*gaijin*) che scrivono di Giappone. Lo fanno Lorenzo Colantoni con l'accurato *Ritorno alle foreste sacre* (Laterza) e, in quasi 700 pagine, lo spagnolo David B. Gil con la saga ambientata nel XVI secolo *Otto milioni di dei* (Piemme). Ultima novità per gli appassionati: è arrivata l'*Agenda manga* disegnata da Igor (Oblovov - La nave di Teseo).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nippo-summer
 In questa pagina, alcune pubblicazioni recentissime dedicate alla cultura giapponese. Partendo in alto al centro, si trova *Il dizionario dei sapori giapponesi* di Richard Hosking, traduzione di Stefania Viti, Gribaudo (pp. 222, € 22). Poi, a sinistra, scendendo verso il basso: Igort, *Agenda manga*, Oblomov-La nave di Teseo (€ 18); Satoshi Yagisawa, *I miei giorni alla libreria Morisaki*, traduzione di Gala Maria Follaco, Feltrinelli (pp. 152, € 16); Isaka Kotaro, *La vendetta del professor Suzuki*, traduzione di Bruno Forzan, Einaudi Stile libero (pp. 342, € 18,50); Nagira Yuu, *Luna nomade*, a cura di Marta Fanasca, Atmosphere libri (pp. 400, € 17,50); Shizuko Natsuki, *Omicidio al Monte Fuji*, traduzione di Laura Testaverde, Mondadori (pp. 324, € 16); Miyazawa Kenji, *Matasaburo del vento e altri racconti*, a cura di Alberto Zanonato, Marsilio (pp. 254, € 16); Aya Yamamoto e Yoshiko Noda (in arte Yocci), *Onigiri koro koro*, Corraini edizioni (pp. 136, € 20); Matsuda Aoko, *Nel paese delle donne selvagge*, traduzione di Gianluca Coci, e/o (pp. 238, € 17)

Saghe e bestseller
 A destra del *Dizionario*, e poi, scendendo verso il basso: Lorenzo Colantoni, *Ritorno alle foreste sacre*, Laterza (pp. 144, € 20), viaggio reale e testuale nelle campagne silenziose del Giappone; Tuhara Yasumi, *Le nuove storie del negozio di bambole*, traduzione di Massimo Soumaré, Lindau (pp. 196, € 19,50); Hitonari Tsuji, *Uova*, traduzione di Asuka Ozumi, nella nuova collana «Kimochi» di Rizzoli (pp. 256, € 14); Dazai Osamu, *Lo squalificato*, traduzione di Antonietta Pastore, Mondadori (pp. 120, € 12,50); Dorian Sukegawa, *Il sogno di Ryosuke*, traduzione di Laura Testaverde, Einaudi (pp. 290, € 20); Kuki Shuzo, *La struttura dell'iki*, a cura e con un saggio di Giovanna Baccini, Adelphi (pp. 180, € 12, edizione economica di un classico pubblicato da Adelphi nel 1992); Hiroko Oyamada, *La buca*, traduzione di Gianluca Coci, Neri Pozza (pp. 156, € 17); David B. Gil, *Otto milioni di dei*, traduzione di Giulia Zavagna, Piemme (pp. 696, € 19,90): il libro, ambientato nel Giappone feudale del 1578, parte da una serie di omicidi nella missione gesuita





E in edicola con il «Corriere» c'è Murakami

Esce per la prima volta in edicola con il «Corriere della Sera» la raccolta di racconti di Murakami Haruki *Prima persona singolare*. In vendita dal 13 agosto (per un mese) a € 9,90 più il prezzo del quotidiano, il volume (in collaborazione con Einaudi) si schiude

sull'universo dell'autore. E per la collana «Giappone. Storia, cultura, stile di vita» è in edicola dal 19 agosto *Storia del Giappone* di Kenneth G. Henshal. Sotto: spada Wakizashi (lama del XVII secolo, impugnatura del XIX) al Met di New York per *Samurai Splendor*.

